

COMUNE DI CRAVEGGIA

BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE

DI PASCOLI COMUNALI VALLE DEI BAGNI

Procedura negoziata: articolo 22 della legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge 3 maggio 1982, n. 203 e all'articolo 6 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

Art.1 Individuazione e descrizione del Comprensorio di Pascolo denominato "VALLE DEI BAGNI DI CRAVEGGIA" inseriti nel foglio di mappa del N.C.C al n.1, n. 2, n.3, n. 5 e n. 16, delle superfici eleggibili a pascolo per un totale di ettari 435,96909 come si riscontra da indagine dell'Ufficio ARPEA Piemonte che si allega nel capitolato concessione pascoli che rispecchia i criteri dei precedenti bandi.

Il presente avviso disciplina la concessione in affitto delle superfici pascolive di proprietà del Comune di Craveggia. La descrizione dei comprensori e ogni ulteriore dettaglio sono riportati nei capitolati di concessione:

Capitolato di concessione del comprensorio di Pascolo **VALLE DEI BAGNI DI CRAVEGGIA**

Il giorno **28 aprile 2026** presso la sede Comune di Craveggia, Via Roma,34 alle ore 10.00, si procederà alla gara ad evidenza pubblica mediante procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo del 18 Aprile 2016 n. 50 per la concessione per **anni 6 (sei)** del Comprensorio di pascolo anzidetto, denominato **VALLE DEI BAGNI DI CRAVEGGIA**

Art. 2 Durata e caratteristiche della concessione

Considerato che la natura e le caratteristiche della concessione sono descritti nei capitolati allegati, sia per la durata della concessione sia per l'entità del canone si procede mediante stipula in deroga ai patti agrari.

La durata della concessione è stabilita in **anni sei** con decorrenza dalla data **dell'1/1/2026** e termine **il 31/12/2031**, nel rispetto degli accordi collettivi stipulati dalle Organizzazioni professionali agricole e secondo le disposizioni del DGR del 17 ottobre 2016, n. 16-4061.

Art.3 Soggetti ammessi alla procedura di assegnazione

Per aventi diritto di uso civico

Sono ammessi alla procedura di aggiudicazione tutti i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli singoli o associati, che allevano bovini, ovini, caprini ed equini, residenti nel Comune di Craveggia, con sede aziendale presso il Comune e che mantengano il bestiame di proprietà sul territorio del Comune per tutto l'anno.

Per le forme societarie, cooperative o qualsiasi altra forma di aggregazione, l'uso civico è godibile solo se tutti i soci presentano le caratteristiche di cui al comma 1;

Per non aventi diritto di uso civico

Sono ammessi alla procedura di aggiudicazione i coltivatori diretti o gli imprenditori agricoli singoli o associati, che allevano bovini, ovini, caprini ed equini, non residenti nel Comune di Craveggia.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese agricole fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non saranno ammessi i coltivatori diretti e/o le imprese agricole che alla data di presentazione delle richieste, abbiano contenziosi o debiti con il Comune di Craveggia.

Art.4 Norme per la partecipazione e documentazione

La richiesta di assegnazione, redatta sull'apposito modulo allegato dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- di aver preso visione del bando di gara, del capitolato di gara e impegno al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- di aver preso conoscenza dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che si riferiscano alla concessione del Comprensorio di Pascolo di cui si fa richiesta di concessione;
- di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che l'impresa individuale o collettiva è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti ai sensi del D. Lgs 50/2016. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale;
- che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, né a carico del legale rappresentante;
- che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che l'impresa individuale o collettiva è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)

La richiesta di assegnazione dovrà essere inoltre corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione recante i dati anagrafici del titolare ovvero del legale rappresentante (ragione sociale, nome, cognome, luogo e data di nascita e indirizzo di residenza, sede aziendale);

- a) fotocopia controfirmata di un documento di identità in corso di validità del titolare (o del legale rappresentante o del capofila per le forme associate d'impresa);
- b) in caso di forme associate o di raggruppamenti temporanei d'impresa, copia dell'atto di costituzione e elenco e dati anagrafici delle imprese associate (ragione sociale, nome, cognome, luogo e data di nascita e indirizzo di residenza dei legali rappresentanti, sede aziendale), dichiarazione riportante le generalità del gestore designato per la conduzione del bestiame al pascolo e l'elenco dei soci che conferiranno il bestiame al gestore.
- c) dichiarazione recante un elenco delle particelle catastali di proprietà privata su cui il richiedente sia in possesso del titolo di conduzione. A tal riguardo è considerato valevole l'estratto del fascicolo aziendale validato riportante l'elenco dei terreni in conduzione.
- d) estratto del fascicolo aziendale nelle parti riguardanti il numero e la tipologia del bestiame di proprietà.
- e) dichiarazione attestante eventuali esperienze pregresse nella gestione degli alpeggi, riferite agli ultimi 10 anni, indicando i riferimenti dei comprensori precedentemente gestiti
- f) garanzia provvisoria, ai sensi dell'articolo 93 del d.l. n. 50 del 2016, costituite, a scelta dell'offerente da:
 - 1) bonifico bancario, presso la Tesoreria del Comune: BANCO POPOLARE SOC. COOP. AGENZIA DI SANTA MARIA MAGGIORE IBAN: IT 42 P 05034 45650 000000089020; è ammessa anche la produzione di un assegno circolare intestato al Comune di Craveggia.
 - 2) fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L. n. 385 del 1993, autorizzati ex DPR 115/04 recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, dell'immediata operatività entro 15 gg., a semplice richiesta della stazione appaltate e con validità non inferiore a 180 gg dalla data di presentazione della richiesta di concessione; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la

cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

- g) Impegno di fideiussione, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.L. n. 50/16, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva) di cui all'art. 103 D.L. n. 50/16, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, pena esclusione tale impegno:
- 1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la garanzia provvisoria sia prestata in forme di cui alla lettera h1) e h2).
 - 2) si intende assolto e soddisfatto qualora la garanzia sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera l) e l2) mediante la scheda tecnica ai cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvata dal D.M. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione in appendice alla stessa.

Per l'aggiudicatario l'efficacia della cauzione provvisoria cesserà automaticamente ad avvenuta stipulazione del contratto, mentre nei confronti dei partecipanti non aggiudicatari cessa automaticamente decorsi trenta giorni dalla data di stipula del contratto di concessione con l'aggiudicatario.

Il coltivatore diretto ovvero l'impresa che risulterà assegnatario del servizio, a richiesta dell'Amministrazione dovrà prestare le garanzie previste nel Capitolato di concessione.

Non sono ammesse offerte in variante.

Art.5 Termini di presentazione e data di apertura delle richieste

Le richieste di assegnazione del Comprensorio di Pascolo dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura "RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL PASCOLO COMUNALE DEL COMPENSORIO "VALLE DEI BAGNI DI CRAVEGGIA" presso il Comune di Craveggia (Via Roma, 34 28852 VB), **entro le ore 12 del 27 aprile 2026** con uno dei seguenti mezzi:

- posta certificata (PEC): comune.craveggia@legalmail.it
- raccomandata A/R,
- tramite corriere
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo Comunale entro le ore 12 del giorno 27 aprile 2026, pena la nullità della richiesta. Farà fede la data del timbro del protocollo e non la data del Timbro postale.

Il Comune non si assume responsabilità a causa di inesatte indicazioni del recapito o di disguidi postali, che comportino il mancato recapito o il recapito oltre le scadenze indicate.

La consegna della busta non adeguatamente sigillata e controfirmata comporta la nullità della richiesta.

I titolari di diritto di uso civico che, nel termine precedentemente indicato, non abbiano fatto pervenire l'istanza o abbiano fatto pervenire la medesima in forma incompleta o non corredata da tutta la documentazione indicata nel comma successivo, sono considerati a tutti gli effetti rinunciatari dell'esercizio dell'uso civico per tutta la durata dell'assegnazione. In tali casi i soggetti considerati rinunciatari dell'esercizio dell'uso civico potranno in ogni caso fare richiesta delle medesime o di altre superfici, qualora non assegnate, secondo le modalità previste per gli imprenditori agricoli residenti con bestiame non stanziale sul territorio Comunale.

L'apertura delle buste sarà effettuata alle ore 10.00 del giorno **28 aprile 2026**. Sarà ammesso a partecipare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni richiedente.

Art.6 Criteri di aggiudicazione

Per aventi diritto di uso civico:

Nel caso in cui più aventi diritto di uso civico richiedano le superfici ricadenti nei comprensori, il Comune darà priorità all'assegnazione, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati in tabella 1. Sarà in ogni caso garantito il diritto all'uso civico di pascolo di tutti i richiedenti residenti nel Comune di Craveggia.

Per non aventi diritto di uso civico:

La gara sarà espletata con il criterio dell'offerta tecnica più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi riportati nel Regolamento Comunale per l'uso dei pascoli comunali approvato con delibera Consiglio Comunale numero 5 del 13 marzo 2026 e da modello di assegnazione dei punteggi in esso riportato

Art. 6.1 Offerta economica in rialzo più vantaggiosa

Art. 6.2 L'aggiudicazione del contratto di affitto è disposta con i criteri sopra determinati

Art 6.3 A parità e/o assenza di punteggio verrà valutata la miglior offerta economica in rialzo presentata. con offerte in aumento, sull'importo base d'asta, a partire da un minimo di €. 50,00.

Art.7 Canone di concessione

L'ammontare del canone annuo di concessione per il Comprensorio è riportato in **euro 7.000,00 (euro settemila)**

Allegato 1: Capitolato di concessione del comprensorio di Pascolo "VALLE DEI BAGNI"

A partire dal secondo anno sarà aggiornato annualmente, anche distintamente nelle singole voci, in base ai coefficienti di adeguamento ISTAT e dei canoni di affitto stabiliti dalle Commissioni tecniche provinciali istituite ai sensi della L. 3 maggio 1982, n° 203 e s.m.i.

Il canone, opportunamente aggiornato come sopra, potrà essere ulteriormente aumentato a seguito di sostanziali miglioramenti alle strutture ed alla viabilità di servizio eseguite dalla proprietà.

Il Comune può procedere alla riscossione del canone di concessione interamente mediante indennizzo economico, oppure riservandone una quota, di norma non superiore al 50% da svolgere in opere di miglioramento dei pascoli, del territorio, delle strutture e delle infrastrutture.

L'elenco di tali opere e il corrispettivo economico corrispondente sarà concordato annualmente, su base volontaria, con il concessionario e dovrà essere approvato insindacabilmente dal Comune.

L'importo corrispondente alle opere sarà considerato come saldato a valle della realizzazione (nel rispetto delle tempistiche fornite dal Comune) delle opere per cui l'assegnatario ha assunto l'impegno, previa verifica da parte del Comune della rispondenza al relativo capitolato. La mancata realizzazione delle opere o il mancato rispetto del capitolato delle medesime, comporta il versamento da parte dell'assegnatario dell'intero ammontare del canone di concessione in forma monetaria.

Art.8 Obblighi del concessionario

Il concessionario si obbliga a proprie spese a:

- a) presentare in sede di richiesta delle superfici comunali l'eventuale disponibilità d'uso di proprietà private all'interno del Comprensorio di Pascolo;
- b) a provvedere a tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di concessione.
- c) eseguire gli interventi di miglioramento di cui all'articolo precedente, secondo le modalità e le tempistiche previste, previa richiesta delle eventuali autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente e comunicazione delle modalità di esecuzione, dell'inizio e della fine dei lavori al Comune;
- d) accettare la concessione del Comprensorio di Pascolo;
- e) accettare:
 - le spese per la manutenzione ordinaria
 - le spese riguardanti licenze, autorizzazioni, imposte e tasse comunali, nullaosta necessari per la conduzione del Comprensorio di Pascolo.
 - le spese per tutto il materiale ordinario di consumo necessario al funzionamento regolare del Comprensorio di Pascolo e annessi strutture e infrastrutture (ove presenti).
- f) presentare all'atto della stipula del contratto i seguenti documenti:
 1. garanzia fideiussoria per un ammontare pari ad una annualità del canone come previsto dall'Art. 4 del presente Bando
 2. idonea polizza assicurativa a copertura di ogni rischio compresi il furto, R.C. e incendio derivanti dall'esercizio dell'attività svolta, che andrà notificata al Comune con un massimale di € 250.000,00 (euro un cinquecentomila/00).
 3. copia del/dei documento/i unico/i di regolarità contributiva.
 4. copia dei contratti di lavoro di eventuali salariati cui sia demandata in toto o in parte la gestione del bestiame.
- g) non apportare modifiche di alcun genere ai beni avuti in concessione, se non preventivamente autorizzate dal Comune;
- h) mantenere in stato decoroso tutte le zone di attinenza al Comprensorio di Pascolo;
- i) prendere visione dei documenti gestionali vigenti, e seguire le indicazioni eventualmente avanzate dal Comune;
- j) rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati dall'attività svolta, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi

- da parte del Comune;
- k) assumere la responsabilità esclusiva per l'osservanza di tutte le disposizioni relative alla concessione, ed in particolare di ogni danno apportato ai beni oggetto della concessione, pascoli, strutture e infrastrutture connesse al Comprensorio di Pascolo e della corretta gestione dei pascoli;
 - l) mettere a disposizione il personale necessario per il funzionamento dell'attività nel rispetto della vigente normativa in materia di prestazioni di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08.
 - m) osservare le norme e le prescrizioni sanitarie e relative alle idoneità, agibilità, salubrità e sicurezza del Comprensorio di Pascolo e il rispetto delle norme di polizia veterinaria vigenti. Nel caso di sviluppo di malattie infettive e contagiose in alpeggio, è fatto obbligo all'affittuario conduttore di denunciare immediatamente il fatto al Sindaco e di prestarsi a compiere regolarmente quanto prescritto dall'Autorità sanitaria.

Art.9 Diritto di prelazione

Non sussistono diritti di prelazione sui terreni di proprietà comunale, in quanto gravati da diritto di uso civico.

Art 10 Disposizioni finali

- a) in caso non si dovesse motivatamente procedere all'assegnazione definitiva del Comprensorio di Pascolo, l'aggiudicatario provvisorio non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo.
- b) in caso l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dal Comune. In tal caso, il Comune provvede ad incassare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.
- c) ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, il Comune, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto di concessione, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8.8.1994 n. 490, ovvero all'art. 1- septies del D.L. 6.9.1982, n. 629, convertito in legge 12.10.1982 n. 726 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con il concessionario.
- d) per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubblici servizi al momento della procedura di assegnazione
- e) il Responsabile Unico del procedimento: GIOVANOLA Paolo
- f) il Bando di Gara sarà pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla tipologia di contrattazione prescelta, ed in ogni caso all'Albo Pretorio del Comune di Craveggia, sul sito del Comune di Craveggia www.comune.craveggia.vb.it
- g) per tutte le informazioni relative alla gara in atto e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Craveggia tel. 0324/98033 e-mail tecnico@comune.craveggia.vb.it

Allegati al presente bando:

1. capitolato di concessione
2. elenco dei fogli di mappa e dei mappali
3. istanza di partecipazione alla gara di affidamento della concessione del Comprensorio di Pascolo
4. modello di offerta economica
5. modello di offerta tecnica
6. modello assegnazione punteggi
7. informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Il Responsabile del Servizio Tecnico
GIOVANOLA Paolo